

Tabella xx. Elenco dei centri prescrittori in regione

CENTRI PRESCRITTORI	HUB	SPOKE
ASUGI	SC Patologie Diabetiche SC Diabete e Centro Trattamento piede diabetico	
ASFO	S.S.D. Endocrinologia e Malattie del Metabolico	S.S. Diabetologia San Vito al Tagliamento Ambulatorio diabetologico della Medicina Interna di Spilimbergo e Maniago.
ASUFC	SSD Diabetologia	Ambulatorio diabetologico della Medicina Interna di San Daniele. Ambulatorio diabetologico della Medicina Interna di Palmanova Ambulatorio Diabetologico della Medicina Interna di Latisana Ambulatorio diabetologico della SOC di Medicina di Tolmezzo.

- I **Centri Hub dotati di Team diabetologico** dedicato sono abilitati alla prescrizione di monitoraggio della glicemia real time (rtCGM); monitoraggio della glicemia intermittente (iCGM/FGM); microinfusori; sistemi integrati microinfusore-sistema di monitoraggio del glucosio.
- I **Centri spoke** sono abilitati alla prescrizione di monitoraggio della glicemia real time (rtCGM); o intermittente (iCGM/FGM) nelle persone con diabete tipo 2 secondo le indicazioni riportate nella *DGR 808/2024*

<i>Gestione della terapia Hi-Tech - ritiro degli ausili e dispositivi medici</i>	28
<i>Educazione terapeutica</i>	30
<i>Requisiti Minimi Strutturali e Tecnologici dei Servizi di Diabetologia</i>	31
Requisiti generali	31
Requisiti minimi dei servizi di diabetologia abilitati all'assistenza delle persone con Diabete Tipo 1	31
Requisiti dei centri diabetologici che prescrivono dispositivi medici innovativi	32

Ambiti clinici della filiera Diabete

Diabete mellito tipo 1 (TDM1)

Rete della Cronicità

Filiera Diabete

I Servizi di Diabetologia abilitati all'assistenza della persona con diabete di tipo 1, per poter garantire un'assistenza efficace e appropriata, devono rispondere ai seguenti **minimi requisiti organizzativi**:

- presenza di **un team multi-professionale dedicato** che includa medici specialisti, infermieri, disponibilità funzionale di dietista e psicologo. I professionisti devono avere o essere messi nelle condizioni di acquisire una documentata competenza sull'assistenza alle persone con DMT1 (Raccomandazioni Piano Nazionale Diabete);
- **Raccolta dei dati clinici dei pazienti su supporto informatizzato** (cartella clinica informatizzata) con la finalità di condividere le informazioni con gli altri professionisti coinvolti nel percorso di cura e per la misura periodica degli indicatori (qualità dell'assistenza);
- **Partecipazione alla stesura e all'implementazione di percorsi assistenziali (PDTA) dedicati** al diabete tipo 1, con **evidenza di un programma di educazione terapeutica strutturata**. I documenti di indirizzo possono essere differenziati per obiettivi specifici: esordio di malattia, presa in carico da altre strutture, controlli routinari/follow up, fasi di scompenso, tecnologie avanzate, transizione; - Evidenza di programma annuale di formazione dedicato al diabete di tipo 1.

Requisiti Minimi Strutturali e Tecnologici dei Servizi di Diabetologia

Requisiti generali

- I locali e gli spazi devono essere congrui alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.
- Deve essere presente una sala d'attesa dedicata alle prestazioni che garantisca la privacy del paziente
- Deve essere presente uno spazio da dedicare alle sedute educazionali di gruppo
- I locali devono disporre di arredi, attrezzature, pc e presidi medico chirurgici adeguati alla tipologia di attività svolta.
- Il servizio di Diabetologia deve essere dotato di sistema di refertazione digitale e di gestione dati (anche da remoto) di Microinfusori, CGM e Glucometri.
- Il servizio di Diabetologia deve essere dotato di piattaforma regionale per l'esecuzione di prestazioni di telemedicina così come previsto dal «Piano Operativo Regionale» dei servizi di telemedicina DGR 670/2023.

Requisiti minimi dei servizi di diabetologia abilitati all'assistenza delle persone con Diabete Tipo 1

Le caratteristiche minime dei servizi che possono offrire assistenza alle persone con DMT1 sono:

- Presenza di un team multidisciplinare per la gestione del diabete che includa medici, infermieri e dietista con documentata formazione sulla "conta dei carboidrati", esperti nelle problematiche del

ATTIVITA' e competenze richieste		
TEAM DIABETOLOGICO	DIETISTA	INFERMIERE
– identificare i possibili limitanti all'uso della tecnologia, – raccogliere i bisogni e le esigenze del paziente così da poter identificare gli strumenti più adatti per ottenere il risultato clinico senza correre il rischio di drop out o di peggioramento della qualità di vita. – individuare la strategia educativa e di empowerment più idonea per garantire un corretto utilizzo degli strumenti nel momento della prescrizione e del follow up periodico.	– saper educare il paziente alla conta dei CHO, motivandolo ad applicarla con continuità, anche in situazione estemporanee; – saper effettuare lo scarico dati di un CGM e/o di un microinfusore; – saper interpretare l'andamento glicemico in relazione alla tipologia di pasto (composizione qualitativa e quantitativa); – saper calcolare il rapporto I/CHO e il FC per ogni singolo pasto; – identificare i bisogni del paziente in relazione all'alimentazione e condividere strategie di gestione dei pasti; – motivare il paziente all'adozione di uno stile di vita corretto.	– saper educare il paziente alla gestione della terapia insulinica (utilizzo insuline, rotazione siti) – saper educare il paziente nella gestione del cambio set/microinfusore – saper educare il paziente nella gestione del cambio sensore – saper effettuare lo scarico dati di un CGM e/o di un microinfusore – saper educare il paziente in caso di malfunzionamento del microinfusore (a chi rivolgersi, controllare di avere sempre le insuline di scorta ecc) – saper valutare la presenza di eventuali lipo/ipodistrofie – saper valutare le eventuali disconnessioni del microinfusore e i relativi motivi – saper valutare le ipo e iperglicemie e la gestione delle stesse – saper insegnare al paziente la gestione delle ipo e iperglicemie anche con microinfusore (valutare corretta applicazione del set, valutare eventuali ostruzioni set, ecc.) – saper educare il paziente alla gestione della terapia e dell'eventuale del micro/CGM in viaggio (ad es. viaggio aereo) e in situazioni particolari (al mare, in montagna ecc)

Fascie di età	TOT	F	M
0-14	27	11	16
15-44	73	48	25
45-64	43	25	18
65+	7	3	4
	150	87	63

Stratificazione della popolazione che utilizza dispositivi “evoluti”

Sono esclusi i pazienti provenienti da altre Regioni

	2022	2023	14/06/24
Magazzino aziendale	269.058,40 €	321.216,48 €	121.401,28 €
Magazzino regionale	775.944,21 €	1.115.324,85 €	607.933,59 €
	1.045.002,61 €	1.436.541,33 €	729.334,87 €

Spesa CSII in ASFO

Spesa Materiale
di Consumo in ASFO

Analisi della spesa di ASFO per i sensori Free Style in funzione del numero di pazienti

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa Sensori	€ 47.750	€ 267.522	€ 406.739	€ 536.451	€ 609.239	€ 655.762	€ 717.486
N° pezzi	937	5.355	8.691	11.473	13.018	14.012	16.578

Gestione della terapia Hi-Tech - ritiro degli ausili e dispositivi medici

Per la descrizione dettagliata di questa parte si rimanda al documento regionale [DGR n. 808 e all'allegato "Documento di consenso regionale sulla prescrizione dei microinfusori e dei sistemi di monitoraggio in continuo o intermittente della glicemia nelle persone con diabete"](#). E' utile che ogni Servizio di diabetologia abilitato alla prescrizione della terapia hi-tech si doti di procedure interne in linea con il documento regionale sopracitato.

Devono essere esplicitati in particolare le attività propedeutiche all' avvio della terapia con microinfusore e/o sensore:

- 1) individuazione del candidato (durante follow up ambulatoriale)
- 2) valutazione dello strumento più adatto alla cura del paziente in relazione alle necessità cliniche e capacità gestionali, preferenze del paziente→ possibilmente discussione in team per individuazione dello strumento e programmazione del percorso educativo
- 3) Avvio del percorso educativo:
 - a. avvio/revisione conta dei CHO con definizione dei rapporti (dietista/medico)
 - b. educazione all'utilizzo del sensore/della terapia con microinfusore (infermiere/medico)
 - c. istruzione all'uso del dispositivo selezionato (*specialist*/infermiere)
- 4) verifica delle conoscenze e della capacità di utilizzo del sistema (verifica conoscenze e competenze) e prescrizione del dispositivo
- 5) avvio della terapia
- 6) nelle 24-48 h successive contatto telefonico per verifica andamento ove necessario
- 7) a 1-2 settimane valutazione dell'andamento in presenza e verifica dell'utilizzo del sistema
- 8) Visite successive a distanza di 2-4 settimane per i successivi 3 mesi fino al momento di verifica per la conferma di prescrizione

Procedura per la prescrizione dei microinfusori (CSII), dei sistemi per il monitoraggio in continuo della glicemia (RTCGM E ISCGM) e dei sistemi integrati (SAP)

La procedura comprende:

1) Individuazione del candidato (durante follow up ambulatoriale)

Valutazione dello strumento più adatto alla cura del paziente in relazione alle necessità cliniche e delle capacità gestionali e delle preferenze del paziente

Avvio del percorso educativo:

- a. avvio/revisione conta dei CHO con definizione dei rapporti (dietista/medico)
- b. educazione all'utilizzo della terapia con microinfusore (infermiera/medico)
- c. istruzione all'uso del dispositivo selezionato (*specialist*/infermiera)

2) Verifica delle conoscenze - Prescrizione (prescrizione del dispositivo su PSM)

3) Verifica delle prescrizione (da parte del Farmacista aziendale di appartenenza)

4) Periodo di prova- Conferma della prescrizione

Nelle 24-48 h successive in caso di necessità viene data l'opportunità al paziente di contattare telefonicamente il Centro per verifica andamento

A 1-2 settimane valutazione dell'andamento in presenza e verifica dell'utilizzo del sistema

Controlli successivi da parte del team a distanza di 2-4 settimane per i successivi 3 mesi fino al momento di verifica per la conferma di prescrizione

Vigilanza

Trattandosi di Dispositivi Medici, deve essere applicato quanto previsto dal Regolamento Europeo 745/2017 e dalla normativa nazionale in materia di vigilanza segnalando ogni Incidente, Incidente grave, o qualunque altra Non Conformità di prodotto: ad opera della Ditta Fornitrice nei 3 mesi di prova e a carico dell'Azienda Sanitaria nel periodo successivo.